

Regione del Veneto



Provincia di Treviso



P.I. 2015-2019

Comune di Salgareda

**Valutazione degli Interventi
Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza**

COMUNE DI SALGAREDA



Adozione:
Delibera C.C. N° del

Approvazione:
Delibera C.C. n° del

Sindaco di Salgareda:
Dr. Andrea Favaretto

Assessore Urbanistica:
Dr. Vito Messina

Il Responsabile Area Urbanistica:
Geom. Walter De Piccoli

Il Segretario Comunale:
Dr. Fabio De Toffol

Il Progettista:
Arch. Silvano De Nardi
Urb. Gianluca Trolese

Luglio 2015





VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. PREMESSA.....	4
2. CONTENUTI DEL PIANO – PRIMA FASE CUI D.C.C. N.17/2015	5
3. LA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI	8
4. DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA.....	9

1. PREMESSA

Il comune di Salgareda è dotato di PAT, redatto ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11 , "Norme per il governo del Territorio", adottato con D.C.C. n.13 del 06/06/2011, approvato dalla Conferenza dei Servizi del 31/07/2013 e ratificato con Deliberazione della Giunta Provinciale del 26/08/2013.

La legge urbanistica regionale n.11/2004 innova le norme sul governo del territorio regionale già oggetto della L.R. 61/85.

Il Piano Regolatore Comunale (PRC) è costituito dal Piano di Assetto del Territorio (PAT) (che si articola in disposizioni strutturali delineando le scelte strategiche di assetto e di sviluppo del territorio comunale) e il Piano degli Interventi (PI) che disciplina gli interventi di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni, in conformità con le indicazioni del PAT.

Con delibera di consiglio n.17 del 02/07/2015 è stato illustrato il Documento Programmatico cui art.18 della L.R. 11/2004, ovvero il documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi.

Il percorso di formazione del P.I. viene sviluppato attraverso due fasi temporalmente diversificate, seppure necessariamente tra loro indipendenti.

La prima fase è focalizzata nell'attuazione delle Aree produttive industriali – commerciali attraverso la regolamentazione delle aree produttive esistenti, la definizione delle relative aree edificabili (nel quadro del dimensionamento del P.A.T.)

La seconda fase, temporalmente successiva, riguarderà l'omogeneizzazione del quadro generale del PI, con la prima fase.

2. CONTENUTI DEL PIANO – PRIMA FASE CUI D.C.C. n.17/2015

I contenuti del piano “prima fase” consistono nell’ampliamento della zona produttiva che fa riferimento al polo industriale denominato “3B S.p.a.”.

Il nuovo ambito complessivo della zona D1a/1 sarà pari a 227.144 m² e risulta così costituito:

- area riconosciuta come “urbanizzazione consolidata” negli elaborati del P.A.T. (156.254 m²) che corrisponde alla ex zona di P.R.G. di proprietà della Ditta “3B s.p.a.”;
- le zone non attuate nel P.R.G. vigente contermini alla zona produttiva di cui al punto precedente (20.890 m²);
- le aree all’interno dei “limiti fisici alla nuova edificazione” così come individuati nel P.A.T. che risultano compresi all’interno del SUAP (approvato con D.C.C. n.3/2015) per 26.344 m²;
- l’area “trasformabile” di P.A.T. (23.656 m²) all’interno dei “limiti fisici alla nuova edificazione” del P.A.T. stesso.

Nella cartografia del P.I. è stato individuato l’ambito del SUAP di cui alla Delibera C.C. di approvazione n. 3/2015 che presenta alcune aree esterne agli ambiti di “urbanizzazione consolidata” ed ai limiti fisici nuova edificazione” di P.A.T..

Tali aree sono classificate come zona agricola essendo incompatibili con le previsioni del P.A.T..

L’ambito della zona “D1a/1” e le aree non comprese nel “consolidato” del PAT ma all’interno del SUAP (restano zone “agricole” seppure comprese nel SUAP) vengono assoggettate all’obbligo di Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.).

I dati dimensionali da conteggiarsi come superficie territoriale della zona “D1a/1” (l.c. 0,6 St), debbono intendersi quantificati escludendo le aree agricole (anche se ricomprese nel SUAP).

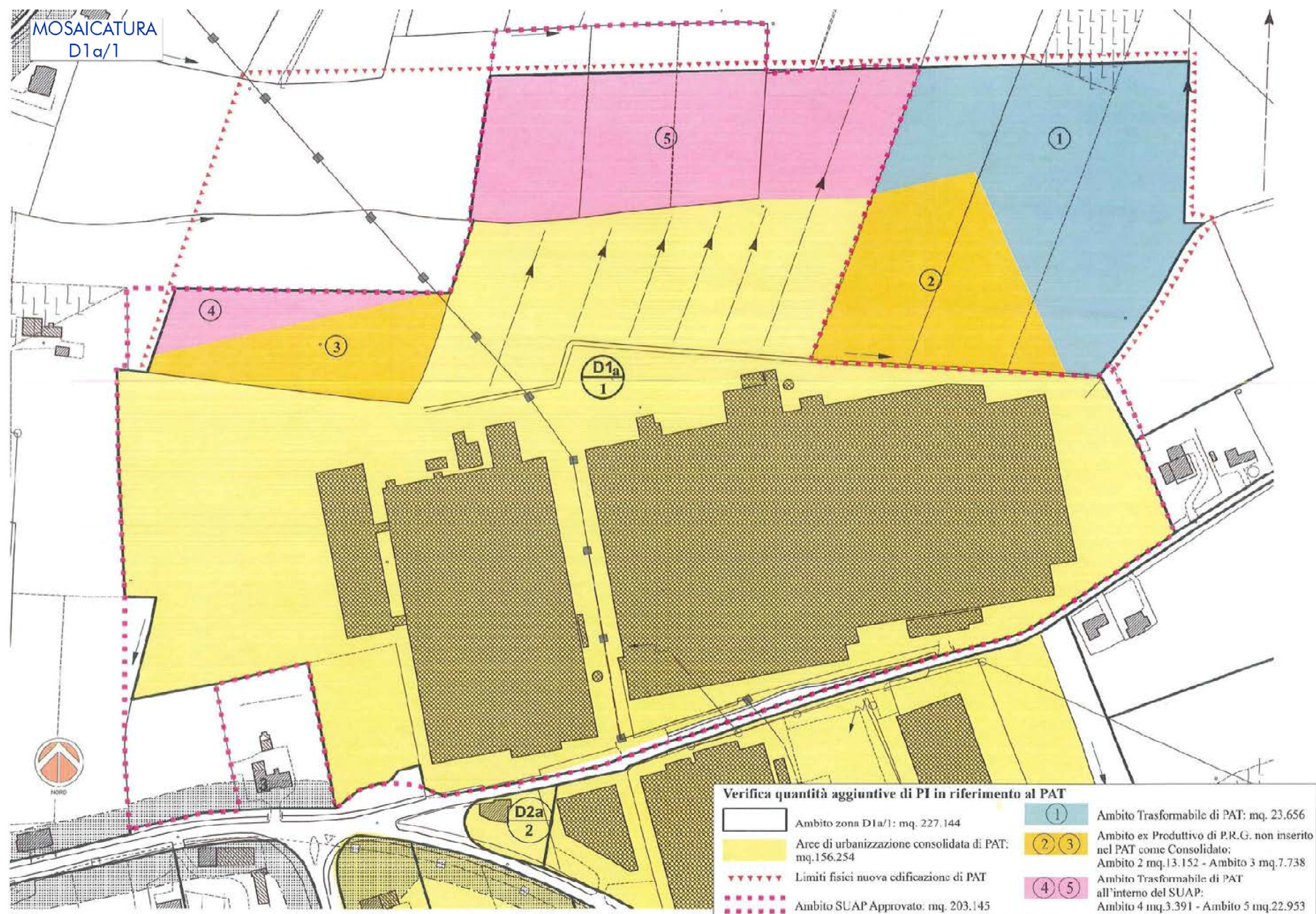
A livello cartografico, quale opera di mitigazione, si prevede una opportuna fascia alberata lungo il perimetro di proprietà verso la zona agricola.

Altre prescrizioni sono inserite nella specifica normativa di cui alle N.T.O. del P.I

L’area oggetto di variante dista :

- m. 7415 dal SIC “IT3240008” Bosco di Cessalto;
- m. 4425 dal SIC “IT3240030” Grave del Piave - fiume Soligo - fosso di Negrizia;
- m. 4425 dal SIC “IT3240023” Grave del Piave.

Si ritiene non necessaria la redazione della Valutazione di Incidenza in quanto il progetto sopra descritto può essere considerato, singolarmente o congiuntamente ad altri non significativamente incidente sulla rete Natura 2000.



**Previsioni di P.A.T.:****SAU Trasformabile = mq. 286.670****Carico aggiuntivo residenza = mc. 210.000 di cui mq. 66.000 (PRG vigente non attuato)
mq. 144.000 (definiti dal P.A.T.)****Carico aggiuntivo produttivo = mq. 75.000 di cui mq. 25.000 (PRG vigente non attuato)
mq. 50.000 (definiti dal P.A.T.)****Verifica quantità aggiuntive P.A.T. / P.I.**

SAU Trasformabile

PAT mq. 150.000 > mq. 50.000 Utilizzato dal P.I.
Percentuale utilizzata = 33 %

Residuo mq. 100.000

Carico aggiuntivo Residenza

PAT mc. 210.000 > mc. 0 Utilizzato dal P.I.
Percentuale utilizzata = 0 %

Residuo mc. 210.000

Carico aggiuntivo Produttivo

PAT mq. 75.000 > mq. 70.890 Utilizzato dal P.I.
Percentuale utilizzata = 95 %

Residuo mq. 4.110

3. LA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il PI, coerentemente con i "comandi" del Piano Strutturale e dell'allegato Rapporto Ambientale, ha valutato "la contestualità degli interventi previsti dal PAT" stesso di ogni singolo intervento previsto.

Il PI ha ricondotto gli interventi, tradotti operativamente, alle azioni di piano previste e valutate dalla V.A.S. a livello strutturale; nello specifico ha "contestualizzato" ogni operazione alla "struttura" definita dal P.A.T. verificandone la coerenza o meno con i diversi sistemi.

Tale per la verifica di sostenibilità di ogni singolo intervento, ottemperando parallelamente alle prescrizioni fornite dalla V.A.S.. Pertanto, la "contestualizzazione" del P.I. con le azioni previste dal P.A.T. ha permesso di ricondurre gli interventi operativi ad una "dimensione" misurata e valutata a livello strutturale, garantendo la corretta chiusura del procedimento amministrativo di valutazione, necessario per il regolare espletamento dello strumento V.A.S..

Considerato:

- la DGR. 1717 del 03 ottobre 2013 ad oggetto "Presa d'atto del parere n. 73 del 2 luglio 2013 della Commissione regionale V.A.S. "Linee di indirizzo applicative a seguito della sentenza n. 58/2013 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 40, comma 1, della Legge della Regione Veneto 6 aprile 2012, n. 13, nella parte in cui aggiunge la lettera a) del comma 1-bis all'art. 14 della Legge della Regione Veneto 26 giugno 2008, n.4 ;
- i contenuti della V.A.S. approvata del P.A.T. di Salgareda;
- che il Rapporto Ambientale del P.A.T. ha considerato tutti gli effetti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi derivanti dalle azioni previste nel P.A.T./P.A.T.I. stesso.

Il 1° Piano degli Interventi del comune di Salgareda non è sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità o a V.A.S. in quanto meramente attuativo di scelte già compiute e completamente valutate in sede di valutazione del P.A.T., non andando a modificare i parametri urbanistici previsti dal P.A.T..

Il PI, recepite le norme di tutela idraulica elaborate in sede di P.A.T. (VCI) ed estese a tutto il territorio comunale, è stato valutato ed adeguato a specifica Valutazione di Compatibilità Idraulica, nel rispetto di quanto contenuto nella D.G.R. n.1322 del 10 maggio 2006 e smi.

4. DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il sottoscritto TROLESE GIANLUCA nato a Dolo provincia di Venezia il 17.02.1980 e residente in via Pier Paolo Pasolini n.16/A nel comune di Campolongo Maggiore cap 30010 tel.0492613876 fax.0498252006 email. info@trolesestudio.it in qualità di progettista incaricato del piano denominato "PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI SALGAREDA – PRIMA FASE".

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 2299 del 09.12.2014; ovvero:

"In aggiunta a quanto sopra indicato, ai sensi del summenzionato art. 6 (3), della Direttiva 92/43/Cee, la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000."

con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui Siti di seguito indicati:

- SIC "IT3240008" Bosco di Cessalto;
- SIC "IT3240030" Grave del Piave - fiume Soligo - fosso di Negrizia;
- SIC "IT3240023" Grave del Piave.

Si rimanda ai contenuti descritti al precedente capitolo 2 "contenuti del piano – prima fase cui D.C.C. n.17/2015".

DATA

DICHIARANTE

30.07.2015

AUTODICHIARAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DELLE COMPETENZE

Il sottoscritto TROLESE GIANLUCA nato a Dolo provincia di Venezia il 17.02.1980 e residente in via Pier Paolo Pasolini n.16/A nel comune di Campolongo Maggiore cap 30010 tel.0492613876 fax.0498252006 email. info@trolesestudio.it in qualità di progettista incaricato del piano denominato "PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI SALGAREDA – PRIMA FASE".

DICHIARA

- ☐ di essere iscritto nell'albo, registro o elenco tenuto dalla seguente amministrazione pubblica:;
- ☒ di appartenere all'ordine professionale degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della Provincia di Venezia con il numero 3939 sezione A – Pianificatore;
- ☒ di essere in possesso del titolo di studio in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale rilasciato da università di Architettura di Venezia IUAV il 30/10/2006;
- ☒ di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualifica tecnica: Corso di alta formazione in valutazione Ambientale Strategica (VAS) e valutazione di incidenza Ambientale (VInCA) metodologie applicazioni e procedure – anno 2015 - Regione Veneto.

E ALTRESI'

di essere in possesso di effettive competenze per la valutazione del grado di conservazione di habitat e specie, obiettivi di conservazione dei siti della rete Natura 2000, oggetto del presente studio per valutazione di incidenza e per la valutazione degli effetti causati su tali elementi dal piano, dal progetto o dall'intervento in esame.

DATA

DICHIARANTE

30.07.2015

LIBERATORIA DI RESPONSABILITÀ SULLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE

Il sottoscritto, incaricato dalla ditta proponente il piano, di elaborare il presente studio per la valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 ess.mm.ii., dichiara che gli atti ed elaborati di cui si compone il predetto studio, non contengono informazioni riservate o segrete, oggetto di utilizzazione esclusiva in quanto riconducibili all'esercizio di diritti di proprietà industriale, propri o della ditta proponente il progetto, come disciplinati dal D.lvo 10.2.2005, n. 30 e ss.mm.ii.

Dichiara di aver provveduto in tutti i casi alla citazione delle fonti e degli autori del materiale scientifico e documentale utilizzato ai fini della redazione del presente studio.

Dichiara e garantisce, ad ogni buon conto, di tenere indenne e manlevare l'amministrazione regionale da ogni danno, responsabilità, costo e spesa, incluse le spese legali, o pretese di terzi, derivanti da ogni eventuale violazione del D.lvo n. 30/2005 e della L. 633/1941. Ai fini e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.lvo 30.6.2003, n. 196, dichiara di aver preventivamente ottenuto tutti i consensi e le liberatorie previste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari nazionali e internazionali in ordine all'utilizzo e alla diffusione di informazioni contenute nello studio, da parte di persone ritratte e direttamente o indirettamente coinvolte.

Riconosce alla Regione del Veneto il diritto di riprodurre, comunicare, diffondere e pubblicare con qualsiasi modalità, anche informatica, ai fini documentali, scientifici e statistici, informazioni sui contenuti e risultati dello studio accompagnate dalla citazione della fonte e dell'autore.

DATA

DICHIARANTE

30.07.2015

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia. Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA

DICHIARANTE

30.07.2015

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è:

comune di Salgareda con sede in Salgareda (TV) Via Roma n. 111 CAP 31040.

Il Responsabile del trattamento è:

geom. Walter de Piccoli responsabile del servizio dell'area servizi tecnici territoriali con sede in Salgareda (TV) Via Roma n. 111, CAP 31040.

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA

DICHIARANTE

30.07.2015